



Prot. n. 119
del 30/01/2014
Classif. I/16

Chiarissimo Preside,

con la presente si chiede che venga presa in considerazione la **richiesta relativa al conferimento del titolo di Professore Emerito a Carlo Blasi**, professore ordinario di Ecologia Vegetale nella nostra Facoltà dal 1989 (SSD BIO03, Botanica Ambientale), ed esperto nazionale e internazionale di Geobotanica, Ecologia del paesaggio e Conservazione della Natura. L'impegno accademico, scientifico e culturale del Prof. Blasi è sinteticamente illustrato in questa richiesta, sulla base dei criteri stabiliti dalla Facoltà e in accordo con il Regolamento della Sapienza. Il Curriculum vitae allegato alla richiesta (All. A) fornisce ulteriori informazioni.

Profilo del Prof. Carlo BLASI

Cenni biografici. Carlo Blasi si è laureato in Scienze Geologiche nel 1974, con il massimo dei voti e con una tesi in Geobotanica. Ricercatore confermato di Botanica nel 1980, è diventato nel 1986 Professore Straordinario di Botanica Generale presso l'Università Federico II di Napoli. Nel 1989, chiamato dalla Facoltà di Scienze M.F.N., è rientrato in Sapienza in qualità di Professore ordinario di Ecologia vegetale, fino al suo collocamento a riposo nel 2016.

Contributi scientifici. L'attività di ricerca di C. Blasi si è avvalsa sin dall'inizio di contatti e collaborazioni con i grandi scienziati del settore, quali Valerio Giacomini (Roma), Rivas-Martinez (Madrid) e Jean Marie Géhu (Parigi) e di periodi di formazione anche di campo in Europa, Stati Uniti, Cina ed Australia, promossi dall'*International Association for Vegetation Science*. L'intensa attività scientifica ha prodotto risultati molto significativi in campo scientifico e culturale spesso punto di riferimento anche per la tutela e la gestione delle risorse naturali a livello internazionale.

- **Flora e vegetazione.** Blasi è riuscito ad aggiornare la scuola sigmatista di Braun-Blanquet con la definizione di un nuovo approccio fitosociologico quantitativo e dinamico finalizzato alla definizione della Vegetazione potenziale e delle Serie di vegetazione.

Grazie a un rilevante progetto nazionale, Blasi ha definito la metodologia e coordinato l'attività di ricerca di un centinaio di ricercatori per realizzare la *Carta delle Serie di Vegetazione d'Italia* (2010), accompagnata da una monografia su *La Vegetazione d'Italia* (2010) che, per ogni regione amministrativa, descrive la dinamica attuale e la vegetazione potenziale. La metodologia adottata è attualmente alla base di un documento simile che si sta realizzando in Francia.

Le campagne di rilevamento in Italia hanno portato a nuove associazioni vegetali e nuove revisioni sintassonomiche. Dall'insieme di questi studi si è determinato anche un nuovo inquadramento fitogeografico dell'intera Penisola Italiana. In questo ambito disciplinare Blasi è stato coautore del *Prodromo della Vegetazione d'Italia* (2014), di grande importanza anche a scala europea.

Completa questa prima tematica il contributo dato come coautore alla pubblicazione di *An annotated checklist of Italian vascular flora* (2007).

- **Inquadramento fitoclimatico d'Italia.** Utilizzando dati climatici (P mensili, T max e min mensili) provenienti da 400 stazioni distribuite sull'intero territorio nazionale si è definita una originale relazione spaziale tra climi temperati e mediterranei (*Carta del Fitoclima d'Italia*) da cui emerge la significatività degli aspetti submediterranei e temperati. Attualmente, la banca dati aggiornata al 2010 (60 anni di dati mensili statisticamente validati) sta fornendo anche nuovi elementi di validazione dei modelli in uso relativi ai cambiamenti climatici.

- **Classificazione ecologica territoriale ed Ecoregioni d'Italia.** Parallelamente allo sviluppo della cartografia delle Serie di Vegetazione d'Italia, Blasi ha individuato e cartografato le unità di territorio ecologicamente omogenee a scala diversa, definite su base fisica, vegetazionale e/o biogeografica. Con

riferimento a Convenzioni e Direttive internazionali (tra cui la *Global Strategy for Plant Conservation*) e con fondi prevalentemente europei, Blasi e collaboratori hanno pubblicato le **Ecoregioni d'Italia** (2 divisioni, 7 province, 13 sezioni e 32 sottosezioni), recentemente adottate come riferimento per la "contabilità del capitale naturale in Italia" (Legge 221 del 28 dicembre 2015).

- Mappatura degli ecosistemi e dei loro servizi e Stato di conservazione degli ecosistemi. Blasi coordina da alcuni anni il progetto MAES (*Mapping and Assessment of the Ecosystems and their Services*) per l'Italia, su incarico del Ministero dell'Ambiente e in accordo con il JRC. Con un vasto gruppo di ricercatori, utilizzando molte delle sintesi nazionali già elaborate, ha realizzato la **Carta degli ecosistemi d'Italia** (2015). Ha valutato lo stato di conservazione degli ecosistemi a livello nazionale, regionale ed ecoregionale sulla base del confronto tra la copertura reale e potenziale e l'analisi ecologica del paesaggio (frammentazione, analisi dei contatti). I risultati di queste ricerche sono un riferimento importante per la valutazione del capitale naturale italiano.

- Flora alloctona. In campo floristico, uno spazio importante è stato dedicato alle specie aliene, che rappresentano la seconda causa di perdita della biodiversità. Blasi ha coordinato un progetto nazionale che si è concluso con la pubblicazione della **Flora alloctona in Italia** (2010) e con l'individuazione delle specie aliene più invasive per le diverse ecoregioni d'Italia.

Prestigio scientifico. Il Prof. Carlo Blasi è molto stimato in Italia e all'estero, sia come geobotanico che come ecologo vegetale. Ciò si evidenzia anche dal ruolo avuto nelle Associazioni scientifiche. È infatti Accademico ordinario dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali e Presidente della Fondazione per la Flora d'Italia della Società Botanica Italiana, ed è stato Presidente della Società Botanica Italiana (1997-2003), della Società Italiana di Scienza della Vegetazione (2005-2013), della Fédération internationale de phytosociologie (2009-2013), e della Federazione delle Società Scientifiche Naturalistiche (2013-2014). È membro dei comitati di redazione di diverse riviste e associazioni internazionali, ed Editor in chief di Plant Biosystems (già Giornale Botanico Italiano ed attualmente rivista ISI).

Di particolare valore le grandi sintesi nazionali prodotte come editor o come coautore quali "La Vegetazione d'Italia", "La carta delle Serie di Vegetazione d'Italia", "Il prodromo della Vegetazione d'Italia", "Le Ecoregioni d'Italia", "An annotated checklist of Italian vascular flora", "La Flora Alloctona in Italia".

Blasi ha prodotto oltre 400 contributi in stampa di cui 240 pubblicazioni e 40 capitoli di libro. Ciò ha determinato un *h-index* 26/28 e 1694/1800 citazioni (ISI Web/Scopus). Questi dati permettono a Blasi di occupare la prima posizione tra gli ordinari del proprio Settore (SSD BIO03) e la quarta posizione (primo decile) dell'intero Settore Concorsuale (SC 05/A Botanica). Il favorevole impatto scientifico è documentato anche da un margine 3-4 volte superiore ai requisiti richiesti per partecipare alle Commissioni concorsuali.

Il Prof. Carlo Blasi è stato spesso *invited speaker* a congressi internazionali. Dal 2010 è stato invitato a Lisbona, Saint Mandé, (Francia), Rintelner (Germania), Valencia, Madrid, Cluj Napoca (Romania) dalle rispettive Società scientifiche e a Bruxelles dalla Commissione europea.

Come responsabile scientifico di unità o come coordinatore, Blasi ha recentemente partecipato, o partecipa tuttora, a progetti di ricerca internazionali e nazionali, tra i quali (negli ultimi 5 anni):

- Sistema Ambiente 2010-Network Nazionale della Biodiversità (2010-2012)
- PRIN 2010-2011 "I paesaggi tradizionali dell'agricoltura italiana: definizione di un modello interpretativo multidisciplinare e multiscala finalizzato alla pianificazione e alla gestione" (2013-2016)
- Progetto ENPI CBC Med "GREAT Med-Generating a Risk and Ecological Analysis Toolkit for the Mediterranean" (2013-2015)
- LIFE11 NAT/IT/000135 FAGUS-Forests of the Apennines: Good practices to conjugate Use and Sustainability (2012-2017)
- LIFE 14 NAT/IT/000544 PonDerat Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species (2015-2020).

Formazione di una scuola

Carlo Blasi è un punto di riferimento per numerosi allievi anche di altre Facoltà (Geografia, Architettura, Scienze Forestali e Agraria). Dei primi collaboratori e dei circa 30 dottori di ricerca che Blasi ha seguito

in qualità di relatore, 26 sono professori ordinari, associati o ricercatori, e gli altri sono RTDA, RTDB, o assegnisti. Le sedi universitarie che ospitano gli allievi di Blasi sono Cà Foscari (Venezia), Molise, Basilicata, Federico II (Napoli), Cagliari, Roma Tre, Tuscia e ovviamente Sapienza.

Un brillante dottore di ricerca del laboratorio, vincitore di una borsa Marie Curie, è oggi postdoc in Germania presso la Humboldt Universität di Berlino.

Capacità di attrarre finanziamenti

Il Prof. Carlo Blasi ha dimostrato un'elevata capacità di attrarre finanziamenti (Ateneo, PRIN e finanziamenti internazionali). Nei primi anni '90, nell'ambito del progetto BIOITALY finalizzato alla definizione della Rete NATURA2000 (circa 10 miliardi di lire), ha coordinato gran parte delle sedi universitarie coinvolte a scala regionale.

Il progetto di ricerca *Completamento delle conoscenze naturalistiche in Italia* ha ricevuto un finanziamento di circa 5 miliardi di lire da parte del Ministero dell'Ambiente, su fondi europei, gestito dal Dipartimento di Biologia vegetale della Sapienza.

Con il Centro Interuniversitario *Biodiversità, Fitosociologia ed Ecologia del Paesaggio* di Sapienza ha avuto oltre 4 milioni di euro su fondi di provenienza europea gestiti dal Ministero dell'Ambiente (Specie esotiche in Italia e definizione anche cartografica delle Aree Importanti per le Piante) o da convenzioni con Enti locali e Parchi nazionali, finalizzate alla redazione di studi floristico-vegetazionali e di documenti utili per la pianificazione territoriale.

La gran parte dei finanziamenti è stata gestita internamente a Sapienza. Nel suo insieme i finanziamenti hanno determinato anche il bando di numerosi contratti, borse di studio, assegni di ricerca (45 annualità negli ultimi 10 anni), dottorati aggiuntivi e RTDA.

Valorizzazione e innovazione della ricerca e della didattica

Come Presidente della Società Botanica Italiana e della Società di Scienza della Vegetazione, Blasi ha valorizzato il ruolo dell'ecologia vegetale e, più in generale, del naturalista promuovendo una nuova figura di ricercatore e di professionista applicato alla tutela e alla riqualificazione ambientale. Nella didattica sia come docente che come Presidente di Corso di laurea ha sempre cercato di aggiornare i percorsi didattici inserendo corsi di studio coerenti con gli attuali indirizzi della conservazione della biodiversità. Con lo stesso spirito, ha diretto un Master di II livello in "Ecologia del Paesaggio e Pianificazione Ambientale", che si è tenuto presso il Dipartimento di Biologia Vegetale dal 2004 al 2010 anche con la partecipazione di stranieri.

Attività all'interno dell'Ateneo

Blasi si è sempre impegnato molto per il prestigio del Dipartimento, della Facoltà e dell'Ateneo.

È stato Direttore del Dipartimento dal 1997 al 2003 e quindi dal 2010 al 2013. Nel corso della sua direzione ha fortemente promosso l'importanza della valutazione bibliometrica, ha favorito una stabile programmazione delle risorse e ha reso sempre più ospitale ed efficiente la biblioteca di Biologia ambientale.

Dal 2003 è stato Direttore del Centro Interuniversitario *Biodiversità, Fitosociologia ed Ecologia del Paesaggio*, struttura di tipo "A" in Sapienza che nel corso degli anni oltre a contribuire a completare le numerose sintesi nazionali sul piano della flora e della vegetazione, ha contribuito in modo tangibile al fondo per il finanziamento degli Assegni di ricerca da parte dell'Ateneo.

È stato Presidente del Consiglio di Area Didattica per le Scienze Naturali e le Scienze Ambientali (2005-2009), e Coordinatore della Scuola di Dottorato in Scienze Ecologiche (2001-2010).

Dal 2012 al 2015 è stato Direttore dell'Orto Botanico, incarico di assoluto prestigio, ma di notevolissimo impegno gestionale, culturale e scientifico. In questo contesto, tra le tante attività culturali e scientifiche, ha realizzato una collezione di piante del genere *Haworthia* (genere endemico del Sudafrica) unica in tutto il continente europeo.

In qualità di Delegato del Rettore per le problematiche ambientali (2014-2016), ha curato le relazioni con il Ministero dell'Ambiente e dell'Agricoltura e ha promosso una significativa presenza di Sapienza in EXPO2015 con 3 eventi tematici.

Impatto della sua attività sulla società

L'attività culturale e scientifica di Blasi ha sempre avuto un collegamento diretto con la società per quanto riguarda la tutela della biodiversità e la divulgazione della cultura botanica. È stato membro della

Commissione scientifica del Comitato Italiano *Man and Biosphere (MAB)* dell'Unesco, è membro dell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità, ed è componente della Commissione Nazionale Grandi Rischi. Attualmente è, in qualità di esperto, nel Comitato per il Capitale Naturale e nel Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico, entrambi istituiti dal Ministero dell'Ambiente. Oltre a queste posizioni istituzionali viene di norma contattato da Enti locali su problematiche legate alla pianificazione e alla gestione di aree verdi, parchi e riserve naturali. Da segnalare il contributo scientifico dato dagli anni '80 ad oggi nella definizione di modelli utili per la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica. L'importanza del collegamento con la società civile è dimostrato anche dalla partecipazione del Presidente della Repubblica Napolitano alle due Conferenze nazionali dedicate alla Biodiversità e al Capitale naturale ospitate dal nostro Ateneo.

Roma, 30/01/2017

(ALTA MURA MARIA MADDALENA)	Mania Maddalena Altamira
(BOCCARDO LUCIO)	Lucio Boccardo (Lombardi)
(GABRIELE SCARASCIA MUGNOZZA)	Gabriele Mugnozza
(GIANCARLO RUOCO)	Giancarlo Ruoco
(CORRADO FANELLI)	Corrado Fanelli
(FRANCESCO L. CHIOCCHI)	Francesco L. Chiocci
(FAUSTO MANES)	Fausto Manes
(GABRIELLA PASQUA)	Gabriella Pasqua
(ELYIRA DE MATTHAEIS)	Elyira de Matthaeis
(PAOLO AUDISIO)	Paolo Audisio
ALDO LAGANA	Aldo Lagana
LORETTA GRANTANI	Loretta Grantani
MARCO MESTONI	Marco Mestoni
RUGGERO CAMINITI	Ruggero Caminiti
CARLO GALLI	Carlo Galli
GUIDO MARTINELLI	Guido Martinelli
EDMONDO ARIZZONE	Edmondo Arizzone
ALFREDO ORTA	Alfredo Orta
PAOLO BALLIRANO	Paolo Ballirano
MARCO OLIVERIO	Marco Oliverio

(Lombardi) *[Signature]*
 MAURO SERAFINI *[Signature]*
[Signature]
 Bruno Botta
 Enrico de Mattei
[Signature]
[Signature]
[Signature]
 Marcello Nicoletti *[Signature]*
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

CURRICULUM VITAE DI CARLO BLASI

DATI PERSONALI

Luogo e data di nascita: Roma, 01/04/1946

Cittadinanza: italiana

Indirizzo e-mail: carlo.blasi@uniroma1.it

STATUS ATTUALE

Professore Ordinario di ecologia vegetale (SSD BIO/03) collocato a riposo dal 01.11.2016.

Attualmente titolare di un contratto di ricerca gratuito con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza per il completamento delle attività di ricerca facenti capo a progetti e convenzioni ancora in corso, a lui intestati (01.11.2016 - 31.10.2017).

È titolare di un contratto di insegnamento per il corso di *Dinamica della vegetazione ed ecologia del paesaggio* (6 CFU, LM in Scienze ambientali), per l'anno accademico 2016-2017. Svolge inoltre 3 crediti di insegnamento per il corso di *Conservazione e gestione della vegetazione e del paesaggio* (LM in Scienze della Natura).

Su incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è:

- Membro dell'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità (dal 2011)
- Componente del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico (dal 2015)
- Membro del Comitato per il Capitale Naturale (dal 2016).

È inoltre membro della Commissione Nazionale Grandi Rischi per il settore del rischio ambientale e degli incendi boschivi (dal 2012), su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile.

Nell'ambito della Società Botanica Italiana (SBI) è Presidente della Commissione per la Promozione della Ricerca Botanica in Italia (dal 2003) e Presidente della Fondazione per la Flora d'Italia (dal 2008).

POSIZIONI RICOPERTE PRECEDENTEMENTE NEL MEDESIMO ATENEO O IN ALTRI

Dal 01/08/1980 Ricercatore Universitario, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

Dal 08/10/1986 Professore Straordinario di I Fascia, Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"

Dal 01/11/1989 Professore Ordinario, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza". Struttura di afferenza: Dipartimento di Biologia ambientale (ex Biologia vegetale)

INCARICHI ALL'INTERNO DELL'ATENEO

2014-2016

Delegato del Rettore per le Politiche Ambientali

2012-2015

Direttore del Museo Orto Botanico della Sapienza Università di Roma

2010-2013



petraeae [Fitosociologia 41, 2004]. I lavori più recenti si focalizzano su praterie e boschi di *Quercus pubescens* s.l. [8, 29, 35].

Blasi è stato inoltre coautore del *Prodromo della Vegetazione d'Italia* [10, 14, 19] di grande importanza anche a scala europea.

L'attività di ricerca è andata via via evolvendo verso l'analisi strutturale e funzionale della dinamica della vegetazione. All'interno di questo vasto settore il Prof. Blasi ha sviluppato la fitosociologia seriale e catenale (sinfitosociologia), integrando le basi fitosociologiche classiche con una fase deduttiva (classificazione gerarchica del territorio) particolarmente utile per la delimitazione delle potenzialità vegetazionali e per l'interazione con l'ecologia del paesaggio. Grazie a un rilevante progetto nazionale, Blasi ha definito la metodologia e coordinato l'attività di ricerca di un centinaio di ricercatori per realizzare la *Carta delle Serie di Vegetazione d'Italia*, accompagnata dalla monografia *La Vegetazione d'Italia* (2010) che, per ogni regione amministrativa, descrive la dinamica attuale e la vegetazione potenziale.

Uno spazio importante è stato dedicato allo studio dei boschi vetusti [6, 18, 21, 24].

Fitoclimatologia

Blasi ha avviato una nuova linea di ricerca finalizzata a fornire, mediante l'uso dell'analisi multivariata, regionalizzazioni fitoclimatiche, utili in qualsiasi studio ecologico/vegetazionale ed ecologico-funzionale [Giornale Botanico Italiano 89, 1989; Vegetatio 98, 1992]. In particolare ha pubblicato una Carta del Fitoclima della Regione Lazio a scala 1:250.000 [Fitosociologia 27, 1994] che rappresenta il primo documento fitoclimatico regionale completo di clima, flora, vegetazione e sintassonomia. Ha realizzato la Carta del Fitoclima d'Italia nell'ambito della Convenzione "Completamento delle Conoscenze Naturalistiche d'Italia" stipulata con il Ministero dell'Ambiente (2001-2004).

Classificazione ecologica territoriale ed Ecoregioni d'Italia

L'interesse del Prof. Blasi si è focalizzato anche sulla caratterizzazione e cartografia di unità di territorio ecologicamente omogenee a diversa scala, definite su base fisica, vegetazionale e/o biogeografica [23, 30; Applied Vegetation Science 3, 2000]. Blasi è stato promotore di metodi di classificazione gerarchica del territorio utili per la cartografia delle Serie di vegetazione. Con riferimento a Convenzioni e Direttive internazionali (tra cui la *Global Strategy for Plant Conservation*,) e con fondi prevalentemente europei, sono state definite e pubblicate le Ecoregioni d'Italia (2 divisioni, 7 province, 13 sezioni e 32 sottosezioni) [17], recentemente adottate come riferimento per la "contabilità del capitale naturale in Italia" (Legge 221 del 28 dicembre 2015).

Mappatura degli ecosistemi e dei loro servizi e Stato di conservazione degli ecosistemi

Da alcuni anni coordina il progetto MAES (*Mapping and Assessment of the Ecosystems and their Services*) per l'Italia, su incarico del Ministero dell'Ambiente e in accordo con il JRC di Ispra. Con un vasto gruppo di ricerca, ha realizzato la *Carta degli ecosistemi d'Italia* (2015), adottando la base geometrica definita dal CLC in scala 1:100.000 e la qualificazione tipologica derivata dalle sintesi nazionali e regionali sulla vegetazione reale e potenziale d'Italia [15]. Dato che questa attività di ricerca è strettamente collegata con gli obiettivi della CBD e, in particolare, della strategia per la conservazione delle piante, è stato valutato lo stato di conservazione degli ecosistemi cartografati a livello nazionale (scala 1:100.000), regionale ed ecoregionale sulla base del confronto tra la copertura reale e potenziale e l'analisi ecologia del paesaggio (frammentazione, analisi dei contatti). I risultati di queste ricerche sono positivamente adottati anche per la valutazione del capitale naturale italiano.

Ecologia urbana

Dalla fine degli anni '70 il Prof. Blasi ha collaborato con il Prof. Valerio Giacomini allo studio ecosistemico della città di Roma nell'ambito delle attività connesse con il programma MAB (Man and Biosphere dell'Unesco), Dal 2004, in qualità di responsabile, sta predisponendo una proposta interdisciplinare per la città di Roma come Riserva della Biosfera Urbana dell'Unesco [62, 65].

PRIN 1998 *Recupero e riqualificazione ambientale in oliveti abbandonati del Lazio meridionale*

RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA E/O COORDINAMENTO DI PROGETTI NEGLI ULTIMI 10 ANNI (con relativi committenti)

2015-2016

Attività di supporto per l'implementazione della strategia nazionale biodiversità.
Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

2014

Predisposizione di quanto previsto dall'Obiettivo 2 – azioni 5,6 e 7 della Strategia Europea per la Biodiversità e contributo tecnico-scientifico alle attività previste per il semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea. Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

2012-2013

Definizione della Rete Ecologica territoriale a scala locale dell'UTA "Pianura alluvionale costiera e delta del Tevere" (scala 1:10.000). Provinciattiva s.p.a

2012-2013

Carta delle Serie di vegetazione e Vegetazione Naturale Potenziale della Provincia di Roma
Provincia di Roma

2009

Studio di incidenza su Viabilità esterna della discarica in località Pozzelle (Cava SARI) nel Comune di Terzigno (Napoli). Presidenza del Consiglio dei Ministri

2007-2008

Pianificazione e progettazione. Sistemazione morfologica e paesaggistico-sistemica della discarica di Terzigno (Napoli) e Macchia Soprana (Salerno). Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

2008 (I fase: 2005-2006; II fase 2007-2008)

Supporto tecnico-scientifico alla Pianificazione Antincendi boschivi nelle Aree Naturali Protette Statali e di individuazione nei Parchi Nazionali di zone di intervento prioritario (lista rossa della zonizzazione AIB). Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

2008 (I fase: 2005-2006; II fase 2007-2008)

Primo contributo al censimento della Flora Esotica in Italia e caratterizzazione della sua invasività con particolare riferimento alla fascia costiera marina ed alle piccole isole per la valorizzazione della tutela del mare nella sua generalità e delle promozioni delle aree marine nella specificità. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

2008 (I fase: 2005-2006; II fase 2007-2008)

Le foreste vetuste nei Parchi nazionali d'Italia - caratterizzazione floristica, vegetazionale, strutturale e linee guida per la conservazione e la gestione
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

2008 (I fase: 2005-2006; II fase 2007-2008)

Primo contributo alla definizione delle IPAs (aree importanti per le piante) in Italia
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

2006-2007

*Progetto di completamento funzionale del Porto turistico del comune di S. Felice Circeo
Valutazione d'incidenza per progetti ricadenti o limitrofi ai siti Natura 2000 (SIC e ZPS)
Redazione della Rete Ecologica*

*Coordinatore e responsabile scientifico del Comitato Scientifico di supporto al Piano del Parco
Parco Nazionale del Circeo*

PUBBLICAZIONI DEGLI ULTIMI 10 ANNI (su riviste indicizzate da ISI WEB e/o SCOPUS)

1. Fenu G, Bacchetta G., Giacanelli V., Gargano D., Montagnani C., Orsenigo S., Cogoni, D., Rossi G., Conti F., Santangelo A., Pinna M.S., Bartolucci F., Domina G., Oriolo G., Blasi C., Genovesi P., Abeli T., Ercole S. (in press). Conserving plant diversity in Europe: outcomes, criticisms and perspectives of the Habitats Directive application in Italy. *Biodiversity and Conservation*: 1-20.
2. Celesti-Grapow L., Bassi L., Brundu G., Camarda I., Carli E., D'Auria G., Del Guacchio E., Domina G., Ferretti G., Foggi B., Lazzaro L., Mazzola P., Peccenini S., Pretto F., Stinca A., Blasi C. (2016). Plant invasions on small Mediterranean islands: An overview. *Plant Biosystems*, 150: 1119-1133, ISSN: 1126-3504, doi: 10.1080/11263504.2016.1218974
3. Manes F., Marando F., Capotorti G., Blasi C., Salvatori E., Fusaro L., Ciancarella L., Mircea M., Marchetti M., Chirici G., Munafò M. (2016). Regulating Ecosystem Services of forests in ten Italian Metropolitan Cities: air quality improvement by PM10 and O3 removal. *Ecological Indicators*, 67: 425-440.
4. Rossi G., Orsenigo S., Montagnani C., Fenu G., Gargano D., Peruzzi L., Wagensommer Robert P., Foggi B., Bacchetta G., Domina G., Conti F., Bartolucci F., Gennai M., Ravera S., Cogoni A., Magrini S., Gentili R., Castello M., Blasi C., Abeli T. (2016). Is legal protection sufficient to ensure plant conservation? The Italian Red List of policy species as a case study. *Oryx*, 50(3): 431-436.
5. Burrascano S., Chytrý M., Kuemmerle T., Giarrizzo E., Luyssaert S., Sabatini F.M., Blasi C. (2016). Current European policies are unlikely to jointly foster carbon sequestration and protect biodiversity. *Biological Conservation*, 201: 370-376.
6. Sabatini F.M., Burrascano S., Azzella M.M., Barbati A., De Paulis S., Di Santo D., Facioni L., Giuliarelli D., Lombardi, F., Maggi O., Mattioli W., Parisi F., Persiani A., Ravera S., Blasi C. (2016). One taxon does not fit all: herb-layer diversity and stand structural complexity are weak predictors of biodiversity in *Fagus sylvatica* forests. *Ecological Indicators*, 69: 126-137.
7. Burrascano S., Copiz R., Del Vico E., Fagiani S., Giarrizzo E., Mei M., Mortelliti A., Sabatini F.M., Blasi C. (2015). Wild boar rooting intensity determines shifts in understorey composition and functional traits. *Community Ecology*, 16: 244-253.
8. Facioni L., Burrascano S., Del Vico E., Rosati L., Tilia A., Blasi C. (2015). Phytosociological analysis of white oak (*Quercus pubescens* s.l.) woods and related successional stages: spatial patterns and their drivers. *Phytocoenologia*, 45: 325-364.
9. Burrascano S., Giarrizzo E., Bonacquisti S., Copiz R., Del Vico E., Fagiani S., Mortelliti A., Blasi C. (2015). Quantifying *Sus scrofa* rooting effects on the understorey of the deciduous broadleaf forests in Castelporziano Estate (Italy). *Rendiconti Lincei. Scienze Fisiche e Naturali*, 26: S317-S324, ISSN: 2037-4631, doi: 10.1007/s12210-014-0350-9.
10. Biondi E., Allegrezza M., Casavecchia S., Galdenzi D., Gasparri R., Pesaresi S., Soriano P., Tesei G., Blasi C. (2015). New insight on Mediterranean and sub-Mediterranean syntaxa included in the Vegetation Prodrôme of Italy. *Flora Mediterranea*, 25: 77-102.
11. Rossi G., Orsenigo S., Montagnani C., Fenu G., Gargano D., Peruzzi L., Wagensommer R. P., Foggi B., Bacchetta G., Domina G., Conti F., Bartolucci F., Gennai M., Ravera S., Cogoni A., Magrini S., Gentili R., Castello M., Blasi C., Abeli T. (2015). Is legal protection sufficient to ensure plant conservation? The Italian Red List of policy species as a case study. *Oryx*, 50(3): 431-436.

26. Celesti-Grapow L., Capotorti G., Del Vico E., Lattanzi E., Tilia A., Blasi C. (2013). The vascular flora of Rome. *Plant Biosystems*, 147: 1059-1087.
27. Brundu G., Azzella M. M., Blasi C., Camarda I., Iberite M., Celesti-Grapow L. (2013). The silent invasion of *Eichhornia crassipes* (Mart.) Solms. in Italy. *Plant Biosystems*, 147(4): 1120-1127.
28. Azzella M. M., Ricotta C., Blasi C. (2013). Aquatic macrophyte diversity assessment: Validation of a new sampling method for circular-shaped lakes. *Limnologica*, 43: 492-499.
29. Blasi C., Tilia A., Rosati L., Del Vico E., Copiz R., Ciaschetti G., Burrascano S. (2012). Geographical and ecological differentiation in Italian mesophilous pastures referred to the alliance *Cynosurion cristati* Tx. 1947. *Phytocoenologia*, 41: 217-229.
30. Capotorti, G., Guida D., Siervo V., Smiraglia D., Blasi C. (2012). Ecological classification of land and conservation of biodiversity at the national level: The case of Italy. *Biological Conservation*, 147: 174-183.
31. Facioni L., Del Vico E., Rosati L., Burrascano S., Tilia A., Blasi C. (2012). Dry Grasslands Database of Central Italy. *Biodiversity & Ecology*, 4 (special): 398.
32. Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C. (2012). Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49: 5-37.
33. Manes F., Blasi C., Salvatori E., Capotorti G., Galante G., Feoli E., Incerti G. (2012). Natural vegetation and ecosystem services related to air quality improvement: tropospheric ozone removal by evergreen and deciduous forests in Latium (Italy). *Annali di Botanica*, 2: P. 79-86.
34. Marignani M., Blasi C. (2012). Looking for Important Plant Areas: selection based on criteria, complementarity, or both? *Biodiversity and Conservation*, 21:1853-1864.
35. Blasi C., Facioni L., Burrascano S., Del Vico E., Tilia A., Rosati L. (2012). Submediterranean dry grasslands along the Tyrrhenian sector of central Italy: Synecology, syndynamics and syntaxonomy. *Plant Biosystems*, 146: 266-290.
36. Capotorti G., Zavattoni L., Anzellotti I., Burrascano S., Frondoni R., Marchetti M., Marignani M., Smiraglia D., Blasi C. (2012). Do National Parks play an active role in conserving the natural capital of Italy? *Plant Biosystems*, 146: 258-265.
37. Pretto F., Celesti-Grapow L., Carli E., Brundu G., Blasi C. (2012). Determinants of non-native plant species richness and composition across small Mediterranean islands. *Biological Invasions*, 14: 2559-2572.
38. Burrascano S., Sabatini F.M., Blasi C. (2011). Testing indicators of sustainable forest management on understorey composition and diversity in southern Italy through variation partitioning. *Plant Ecology*, 212: 829-841.
39. Blasi C., Biondi E., Izco J (2011). 100 years of plant sociology: A celebration. *Plant Biosystems*, 145: 1-3.
40. Blasi C., Frondoni R. (2011). Modern perspectives for plant sociology: The case of ecological land classification and the ecoregions of Italy. *Plant Biosystems*, 145: 30-37.
41. Martellos S., Attorre F., De Felici S., Cesaroni D., Sbordoni V., Blasi C., Nimis P.L. (2011). Plant sciences and the Italian National Biodiversity Network. *Plant Biosystems*, 145: 758-761.

- (2010). Non-native flora of Italy: Species distribution and threats. *Plant Biosystems*, 144: 12-28.
57. Rosati L., Filibeck G., De Lorenzis A., Lattanzi E., Surbera F., Fascetti S., Blasi C. (2010). La vegetazione forestale dei Monti Alburni, nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (Campania): analisi fitosociologica e significato fitogeografico. *Fitosociologia*, 47(2): 17-55.
 58. Burrascano S., Rosati L., Blasi C. (2009). Plant species diversity in Mediterranean old-growth forests: a case study from central Italy. *Plant Biosystems*, 143: 190-200.
 59. Viscosi V., Fortini P., Slice D.E., Loy A., Blasi C. (2009). Geometric morphometric analyses of leaf variation in four oak species of the subgenus *Quercus* (Fagaceae). *Plant Biosystems*, 143: 575-587.
 60. Blasi C., Burrascano S., Del Vico E., Di Pietro R., Iocchi M., Rosati L. (2009). *Cynosurion cristati* grasslands in the central Apennines (Tyrrhenian sector): A phytosociological survey in the Lepini and Prenestini mountains. *Plant Biosystems*, 143: S69-S77.
 61. Celesti-Grapow L., Alessandrini A., Arrigoni P.V., Banfi E., Bernardo L., Bovio M., Brundu G., Cagiotti M., Camarda I., Carli E., Conti F., Fascetti S., Galasso G., Gubellini L., La Valva V., Lucchese F., Marchiori S., Mazzola P., Peccenini S., Poldini L., Pretto F., Prosser F., Siniscalco C., Villani M., Viegi L., Wilhalm T., Blasi C. (2009). Inventory of the non-native flora of Italy. *Plant Biosystems*, 143: 386-430.
 62. Blasi C., Capotorti G., Marchese M., Miriam M., Marta M., Bologna M. A., Bombi P., Bonaiuto M., Bonnes M., Carrus G., Cifelli F., Cignini B., Dierna S., Esposito G., Funicello R., Giannarini I., Gratani L., Grillotti Di Giacomo M.G., Manes F., Orlandi F., Zapparoli M., Scarascia Mugnozza G.T. (2008). Interdisciplinary research for the proposal of the Urban Biosphere Reserve of Rome Municipality. *Plant Biosystems*, 142: 305-312.
 63. Di Pietro R., Pelino G., Stanisci A., Blasi C. (2008). Phytosociological features of *Adonis distorta* and *Trifolium noricum* subsp. *praetutianum*, two endemics of the Apennines (peninsular Italy). *Acta Botanica Croatica*, 67:175-200.
 64. Blasi C., Zattero L., Marignani M., Smiraglia D., Copiz R., Rosati L., Del Vico E., (2008). The concept of land ecological network and its design using a land unit approach. *Plant Biosystems*, 142: 540-549.
 65. Blasi C., Capotorti G., Marta M., Marchese M. (2008). An integrated approach to better define the concept and functions of Urban Biosphere Reserves. *Plant Biosystems*, 142: 324-330, ISSN: 1126-3504.
 66. Rosati L., Marignani M., Blasi C. (2008). A gap analysis comparing Natura 2000 vs National Protected Area network with potential natural vegetation. In: International Conference on Monitoring the Effectiveness of Nature Conservation. *Community Ecology*, 9: 147-154.
 67. Acosta A., Ercole S., Stanisci A., De Patta Pillar V., Blasi C. (2007). Coastal vegetation zonation and dune morphology in some Mediterranean ecosystems. *Journal of Coastal Research*, 23: 1518-1524.
 68. Smiraglia D., Zattero L., Ricotta C., Blasi C. (2007). The use of adjacency analysis for quantifying landscape changes. *Plant Biosystems*, 141: 384-389.
 69. Ercole S., Acosta A., Blasi C. (2007). Stato delle conoscenze e alterazioni indotte dal disturbo sulle fitocenosi delle coste sabbiose laziali. *Fitosociologia*, 44(1): 105-110.